



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 21 luglio 2005

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Sacra di San Michele

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 7 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 12 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 18 luglio 2005, n. 9-486	pag. 7
D.G.R. 18 luglio 2005, n. 10-487	pag. 10
D.G.R. 18 luglio 2005, n. 11-488	pag. 11
D.G.R. 18 luglio 2005, n. 59-536	pag. 11

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 23 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 14 D.D. 29 marzo 2005, n. 175	pag. 12
Codice 14 D.D. 29 marzo 2005, n. 176	pag. 12
Codice 14 D.D. 30 marzo 2005, n. 182	pag. 12
Codice 14.1 D.D. 30 marzo 2005, n. 183	pag. 13
Codice 14 D.D. 31 marzo 2005, n. 184	pag. 13
Codice 14 D.D. 31 marzo 2005, n. 185	pag. 13
Codice 14 D.D. 4 aprile 2005, n. 188	pag. 13
Codice 14 D.D. 4 aprile 2005, n. 189	pag. 13
Codice 14 D.D. 13 aprile 2005, n. 211	pag. 13
Codice 14.2 D.D. 13 aprile 2005, n. 218	pag. 14
Codice 14.1 D.D. 18 aprile 2005, n. 229	pag. 14

Codice 14 D.D. 21 aprile 2005, n. 238	pag. 14
Codice 14 D.D. 21 aprile 2005, n. 240	pag. 14
Codice 14 D.D. 21 aprile 2005, n. 243	pag. 15
Codice 14 D.D. 21 aprile 2005, n. 244	pag. 15
Codice 14 D.D. 21 aprile 2005, n. 245	pag. 15
Codice 14 D.D. 21 aprile 2005, n. 247	pag. 15
Codice 14 D.D. 21 aprile 2005, n. 248	pag. 15
Codice 14 D.D. 21 aprile 2005, n. 249	pag. 15
Codice 14 D.D. 26 aprile 2005, n. 258	pag. 15
Codice 14 D.D. 28 aprile 2005, n. 274	pag. 16
Codice 14 D.D. 2 maggio 2005, n. 277	pag. 16
Codice 14 D.D. 2 maggio 2005, n. 278	pag. 16
Codice 14 D.D. 2 maggio 2005, n. 279	pag. 16
Codice 14.4 D.D. 2 maggio 2005, n. 280	pag. 16
Codice 14.4 D.D. 3 maggio 2005, n. 284	pag. 16
Codice 14.4 D.D. 3 maggio 2005, n. 286	pag. 16
Codice 14.4 D.D. 3 maggio 2005, n. 287	pag. 16
Codice 14.4 D.D. 3 maggio 2005, n. 288	pag. 17
Codice 14.4 D.D. 3 maggio 2005, n. 289	pag. 17
Codice 14.4 D.D. 3 maggio 2005, n. 290	pag. 17
Codice 14.4 D.D. 3 maggio 2005, n. 291	pag. 17
Codice 14.4 D.D. 3 maggio 2005, n. 292	pag. 18
Codice 14.4 D.D. 3 maggio 2005, n. 293	pag. 18

Codice 14.4 D.D. 3 maggio 2005, n. 294	pag. 18	Codice 14 D.D. 4 maggio 2005, n. 304	pag. 20
Codice 14.4 D.D. 3 maggio 2005, n. 295	pag. 18	Codice 14.3 D.D. 9 maggio 2005, n. 315	pag. 20
Codice 14.4 D.D. 3 maggio 2005, n. 296	pag. 18	Codice 14.3 D.D. 9 maggio 2005, n. 316	pag. 20
Codice 14.1 D.D. 4 maggio 2005, n. 297	pag. 19	Codice S1 D.D. 3 marzo 2005, n. 151	pag. 21
Codice 14.1 D.D. 4 maggio 2005, n. 298	pag. 19	Codice S1 D.D. 10 marzo 2005, n. 205	pag. 21
Codice 14 D.D. 4 maggio 2005, n. 300	pag. 19	Codice S1 D.D. 16 marzo 2005, n. 214	pag. 21
Codice 14 D.D. 4 maggio 2005, n. 302	pag. 19	Codice S1 D.D. 4 aprile 2005, n. 254	pag. 21
Codice 14 D.D. 4 maggio 2005, n. 303	pag. 20	Codice S1.4 D.D. 15 aprile 2005, n. 312	pag. 22

INDICE SISTEMATICO

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

D.G.R. 18 luglio 2005, n. 59-536

L.R.50/94 - Iniziativa per l'attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione Piemonte e l'IPLA per la valorizzazione e l'implementazione del patrimonio forestale in Peru: accantonamento di Euro 46.700,00 sul capitolo 10893/2005 pag. 11

Codice S1.4

D.D. 15 aprile 2005, n. 312

L.R. 25/96. Adesione della Regione Piemonte al Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi per l'anno 2005. Impegno di euro 774.685,00 (Acc.100685) sul capitolo 10475/05 pag. 22

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Codice 14

D.D. 29 marzo 2005, n. 175

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16. Art. 51, comma 1, lettera b) - Azioni di iniziativa della Giunta regionale anno 2004. Impegno e liquidazione a favore dell'UNCCEM - delegazione regionale piemontese. Euro 50.000,00 (cap. n. 23250/05). L.R. n. 2/05, art. 3 - Impegno assunto nel limite del 10% dello stanziamento pag. 12

Codice 14

D.D. 29 marzo 2005, n. 176

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16. Art. 51, comma 1, lettera b) - Azioni di iniziativa della Giunta regionale anno 2005. Impegno e liquidazione a favore dell'UNCCEM - delegazione regionale piemontese. Euro 50.000,00 (cap. 23250/05). L.R. n. 2/05, art. 3 - Impegno assunto nel limite del 10% dello stanziamento pag. 12

Codice 14

D.D. 30 marzo 2005, n. 182

Prescrizioni di massima e Polizia Forestale - Art. 5 - Proroga dell'epoca di esecuzione dei tagli di boschi cedui radicati al di sotto degli 800 metri s.l.m. in provincia di Alessandria pag. 12

Codice 14

D.D. 31 marzo 2005, n. 184

D.D. n. 150 del 17 marzo 2005: "Stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi sul territorio regionale - L. 21 novembre 2000, n. 353. Piano regionale antincendi boschivi 2003-2006 approvato con DGR n. 19-8196 del 13 gennaio 2003". Cessazione stato di pericolosità pag. 13

Codice 14

D.D. 31 marzo 2005, n. 185

D.D. n. 150 del 17 marzo 2005: "Stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi sul territorio regionale - L. 21 novembre 2000, n. 353. Piano regionale antincendi boschivi 2003-2006 approvato con DGR n. 19-8196 del 13 gennaio 2003". Cessazione stato di pericolosità - Modifica Determinazione n. 184 del 31.03.2005 pag. 13

Codice 14

D.D. 4 aprile 2005, n. 188

Prescrizioni di massima e Polizia Forestale - Art. 5 - Proroga dell'epoca di esecuzione dei tagli di boschi cedui radicati al di sotto degli 800 metri s.l.m. in provincia di Asti pag. 13

Codice 14

D.D. 4 aprile 2005, n. 189

Programma Interreg III Italia-Francia Alcotra: impegno e liquidazione spese per locazione dei locali del Segretario Tecnico di Mentone. Spesa di Euro 19.495,07 (capitolo 13898/05) pag. 13

Codice 14**D.D. 13 aprile 2005, n. 211**

Iniziativa Comunitaria LEADER + 2000-2006. Erogazione quarto anticipo. Impegno di spesa di Euro 494.743,00 sul cap. 23278/05 e sul cap. 23280/05 a favore del Gal Basso Monferrato Astigiano pag. 13

Codice 14.2**D.D. 13 aprile 2005, n. 218**

P.S.R. 2000-2006, Azione i.2 - Approvazione progetto Comunità Montana valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana per la realizzazione degli interventi di variante in corso d'opera in località S. Bernardo - Tetti Alpisella - Bric della Veya (Battifollo) - Crivella - Farinasso (Viola) (CN) - Legge regionale 09.08.1989, n. 45, art. 6: autorizzazione interventi proposti in progetto pag. 14

Codice 14.1**D.D. 18 aprile 2005, n. 229**

Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006 - Sezione 4 - Assistenza tecnica - Intervento a6) - Azione di diffusione dei risultati ottenuti. Affidamento di un incarico di collaborazione all'A.T.I. TEAM s.r.l., A.P.R.I. s.p.a., IZI s.p.a.. Impegno di Euro 19.200,00 sul cap. 23231/05 pag. 14

Codice 14**D.D. 21 aprile 2005, n. 238**

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 9 "Verso un'agricoltura più rispettosa dell'ambiente: produzione integrata in serra". Comitato di Programmazione del 5/7/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota FESR pari ad Euro 115.096,00 (cap. 23276/05) pag. 14

Codice 14**D.D. 21 aprile 2005, n. 240**

Iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Finanziamento del progetto n. 117 "Reseau de centres pour la formation et l'échange culturel et artistique entre Aoste et Albertville" approvato dal Comitato di Programmazione mediante procedura scritta in data 28 luglio 2004. Impegno acconto quota FESR di Euro 260.689,60 (cap. 23276/05) pag. 14

Codice 14**D.D. 21 aprile 2005, n. 243**

Iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Finanziamento del progetto n. 96 "Transalpro - Rete transfrontaliera a supporto del sistema economico dei territori montani" approvato dal Comitato di Programmazione: mediante procedura scritta in data 13 dicembre 2004. Impegno acconto quota FESR di Euro 228.969,00 (cap. 23276/05) pag. 15

Codice 14**D.D. 21 aprile 2005, n. 244**

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 31 "La maison des colporteurs", Comitato di Programmazione del 13/3/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota STATO pari ad Euro 7.683,48 (cap. 23256/05) pag. 15

Codice 14**D.D. 21 aprile 2005, n. 245**

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 38 "Sviluppo transfrontaliero dell'offerta di turismo rurale familiare e pedagogico", Comitato di Programmazione del 13/3/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota STATO pari ad Euro 65.190,16 (cap. 23256/05) pag. 15

Codice 14**D.D. 21 aprile 2005, n. 247**

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 5 "Itinerari geologici, naturalistici e sportivi transfrontalieri al colle del Monginevro", Comitato di Programmazione del 14/11/2002 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota STATO pari ad Euro 92.395,24 (cap. 23256/05) pag. 15

Codice 14**D.D. 21 aprile 2005, n. 248**

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 14 "L'uomo e la terra: lo sviluppo delle cooperazioni agricole tra tradizione e innovazione", Comitato di Programmazione del 14/11/2002 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota STATO pari ad Euro 45.696,00 (cap. 23256/05) pag. 15

Codice 14**D.D. 21 aprile 2005, n. 249**

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 60 "Professione Montagna", Comitato di Programmazione dell'11/7/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota STATO pari ad Euro 63.725,76 (cap. 23256/05) pag. 15

Codice 14**D.D. 26 aprile 2005, n. 258**

Prescrizioni di massima e Polizia Forestale - Art. 5 - Proroga dell'epoca di esecuzione dei tagli di boschi cedui radicati nella fascia altimetrica da 800 a 1.200 metri s.l.m. nelle province di Alessandria, Cuneo, Torino pag. 15

Codice 14**D.D. 28 aprile 2005, n. 274**

Reg. (CE) n. 1257/1999. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura C, azione 2 - Corso di formazione "Tecniche di gestione, allestimento ed esecuzione lavori nei cantieri forestali" presso la sede Formont "Vittorino Vezzani" di Sauze d'Oulx (TO): spesa prevista di Euro 233.900,28 pag. 16

Codice 14**D.D. 2 maggio 2005, n. 277**

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 40 "Stella", Comitato di Programmazione del 13/03/2003. Impegno e liquidazione secondo acconto quota STATO pari ad Euro 19.969,60 (cap. 23256/05) pag. 16

Codice 14**D.D. 2 maggio 2005, n. 278**

Iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Finanziamento del progetto n. 96 "Transalpro - Rete transfrontaliera a supporto del sistema economico dei territori montani" approvato dal CdP, mediante procedura scritta in data 13 dicembre 2004. Impegno acconto quota Stato di Euro 96.390,00 (cap. 23256/05) pag. 16

Codice 14**D.D. 2 maggio 2005, n. 279**

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 3 "Prometeo", Comitato di Programmazione del 5/07/2002. Impegno e liquidazione secondo acconto quota Stato pari ad Euro 8.533,20 (cap. 23256/05) pag. 16

Codice 14.4**D.D. 2 maggio 2005, n. 280**

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 554 in data 17 luglio 1998 - Proroga fino al 30 giugno 2006 alla Ditta Barra Oreste & C. da Paesana (CN), per ultimazione lavori di realizzazione edifici residenziali ed opere accessorie in localita' "Concentrico - Via dei Monti" del Comune di Revello(CN) pag. 16

Codice 14.4**D.D. 3 maggio 2005, n. 284**

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Proroga al Comune di Montemate di Cuneo (CN) fino al 28 settembre 2005 per ultimazione lavori di miglioramento della viabilita' forestale in localita' "Bric Arpiat - Delle Forche - La Caia" - Cima Varengo" del Comune di Montemate di Cuneo pag. 16

Codice 14.4**D.D. 3 maggio 2005, n. 286**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Fecchino Giuseppe da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "seccatoio grosso" del Comune di Monasterolo Casotto (CN) pag. 16

Codice 14.4**D.D. 3 maggio 2005, n. 287**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Prette Emanuele da Roburent (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Biula" del Comune di Roburent pag. 16

Codice 14.4**D.D. 3 maggio 2005, n. 288**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Consorzio Strade Interpoderali "Pistolini" da Camerana (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 82.546,34= pag. 17

Codice 14.4**D.D. 3 maggio 2005, n. 289**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Societa' Semplice Strada Interpodereale "Mazzarelli" da Ceva (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.928,69= pag. 17

Codice 14.4**D.D. 3 maggio 2005, n. 290**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Consorzio di Miglioramento Fondiario "Agro di Brocchetto" da Cissone (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.949,66= pag. 17

Codice 14.4**D.D. 3 maggio 2005, n. 291**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51 - D.G.R. n. 56-14868 in data 21 febbraio 2005 - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento - anno 2005 pag. 17

Codice 14.4**D.D. 3 maggio 2005, n. 292**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Canova Daniele da Garesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Nanin" del Comune di Garesio pag. 18

Codice 14.4**D.D. 3 maggio 2005, n. 293**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Peirano Marco da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "La Verna" del Comune di Priola pag. 18

Codice 14.4**D.D. 3 maggio 2005, n. 294**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Bruno Livio da Bernezzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Pessione" del Comune di Bernezzo pag. 18

Codice 14.4**D.D. 3 maggio 2005, n. 295**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Massa Remo da Roccavione (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Tussagna" del Comune di Roccavione pag. 18

Codice 14.4**D.D. 3 maggio 2005, n. 296**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Societa' Semplice Strada Interpodereale "Gambaldo Mongia" da Scagnello (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 60.454,38= pag. 18

Codice 14.1**D.D. 4 maggio 2005, n. 297**

Programma Interreg III A Italia-Francia Alcotra - Progetto "ProAlp IT-FR Alpeggi e Formaggi" - Azione divulgativa e promozionale "Alpeggio Didattico": approvazione preventivo e impegno di spesa di Euro 266,00 (cap. 23237/05) per il servizio degustazione prodotti d'alpeggio pag. 19

Codice 14.1**D.D. 4 maggio 2005, n. 298**

Programma Interreg III A Italia-Francia Alcotra - Progetto "ProAlp IT-FR Alpeggi e Formaggi" - Azione divulgativa e promozionale "Alpeggio Didattico": approvazione preventivo e impegno di spesa di Euro 61,80 (cap. 23237/05) per la fornitura di kit visitatori pag. 19

Codice 14**D.D. 4 maggio 2005, n. 300**

Programma Interreg III Italia - Francia Alcotra: Impegno di Euro 249,00 (cap. 13898/05 - acc. n. 100482) per colazione di lavoro pag. 19

Codice 14**D.D. 4 maggio 2005, n. 302**

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 3 "Prometeo". Comitato di Programmazione del 5/7/2002 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota FESR pari ad Euro 23.474,00 (cap. 23276/05) pag. 19

Codice 14**D.D. 4 maggio 2005, n. 303**

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 59 "Laboratorio transfrontaliero di conoscenza e valorizzazione del paesaggio montano". Comitato di Programmazione dell'11/7/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota Stato pari ad Euro 20.160,00 (cap. 23256/05) pag. 20

Codice 14**D.D. 4 maggio 2005, n. 304**

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 59 "Laboratorio transfrontaliero di conoscenza e valorizzazione del paesaggio montano". Comitato di Programmazione dell'11/7/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota FESR pari ad Euro 52.400,00 (cap. 23276/05) pag. 20

Codice 14.3**D.D. 9 maggio 2005, n. 315**

L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66 - 884. Richiedente: Comune di Sant'Antonino di Susa. Comune: Sant'Antonino di Susa. Localita': Billia. Tipi d'intervento: Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'alto fusto pag. 20

Codice 14.3**D.D. 9 maggio 2005, n. 316**

L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66 - 884. Richiedente: Comune di Mompantero. Comune: Mompantero (TO). Localita': Pampalu'. Tipi d'intervento: Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'alto fusto pag. 20

ENTI LOCALI**Codice S1****D.D. 3 marzo 2005, n. 151**

Legge regionale n. 34/1998. Impegno di spesa di euro 7.000,00 per il rimborso spese di viaggio ai rappresentanti delle Autonomie locali per la partecipazione di questi alle riunioni della Conferenza Permanente Regione-Autonomie locali per l'anno 2005 pag. 21

Codice S1**D.D. 16 marzo 2005, n. 214**

Legge regionale 34/1998. Liquidazione missione per rimborso spese di viaggio Sig. Mora Clemente, rappresentante delle autonomie locali, relativa alla partecipazione di questi alle riunioni della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali per il periodo gennaio-febbraio 2005 pag. 21

INIZIATIVE TORINO 2006**D.G.R. 18 luglio 2005, n. 9-486**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere connesse ex Lege 285/2000. Progetto "Telecabina monofune con veicoli ad otto posti Bardonecchia-Fregiusa" presso il Comune di Bardonecchia (TO). Provvedimento conclusivo della C.d.S. definitiva ex art. 9, commi 3-9 della L. 285/2000 s.m.i e ai sensi art. 12 della L.R. 40/1998 Fase di valutazione della procedura di V.I.A pag. 7

POLITICHE COMUNITARIE**Codice 14.1****D.D. 30 marzo 2005, n. 183**

Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER + 200-2006. Approvazione verbale di gara e affidamento servizio per attivita' di supporto tecnico all'Autorita' di gestione del Programma. Impegno di Euro 9.104,00 sul cap. 23233/05 e di Euro 1.215,40 sul cap. 23231/05 pag. 13

PROCESSO DI DELEGA**Codice S1****D.D. 10 marzo 2005, n. 205**

Fondo regionale di protezione civile anno 2004. Liquidazione alle Province piemontesi per le attivita' di primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarieta', in occasione di calamita' naturali di livello b) di cui all'art. 108 del D.lgs 112/1998 e legge regionale n. 7/2003 della somma di euro 450.000,00. (Impegno n. 7289 sul capitolo 14144/04) pag. 21

Codice S1**D.D. 4 aprile 2005, n. 254**

L.R. n. 44/2000 e s.m.i., art. 11. "Osservatorio sulla riforma amministrativa" - Affidamento di collaborazione scientifica all'IRES Piemonte dietro corrispettivo di Euro 104.167,00 piu' IVA pag. 21

PROTEZIONE CIVILE**D.G.R. 18 luglio 2005, n. 11-488**

Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 23 Marzo 2005 n. 37 - 15176 "Approvazione della prima sezione del disciplinare per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile" pag. 11

TRASPORTI**D.G.R. 18 luglio 2005, n. 10-487**

Procedura regionale ai sensi di L.n.443/2001 - Espressione di competenza regionale ex art.3 del D.lgs. 190/2002 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Progetto preliminare "Metropolitana di Torino Linea 1 - tratta 4: Lingotto - Bengasi" con procedura di Verifica di compatibilita' ambientale di competenza comunale ex art.10 di L.R.n.40/1998. pag. 10

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI
DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 18 luglio 2005, n. 9-486

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere connesse ex Lege 285/2000. Progetto "Telecabina monofune con veicoli ad otto posti Bardonecchia-Fregiusa" presso il Comune di Bardonecchia (TO). Provvedimento conclusivo della C.d.S. definitiva ex art. 9, commi 3-9 della L. 285/2000 s.m.i e ai sensi art. 12 della L.R. 40/1998 Fase di valutazione della procedura di V.I.A

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto denominato "Telecabina monofune con veicoli ad otto posti Bardonecchia - Fregiusa", presentato dal Comune di Bardonecchia con sede in Piazza De Gasperi, 1 per le motivazioni espresse in premessa ed a condizione che nel corso della realizzazione il Comune di Bardonecchia ottemperi alle prescrizioni dettagliatamente descritte nell'allegato "A", relativamente agli aspetti ambientali, geologici, urbanistici e alla cantieristica per la successiva fase realizzativa dell'intervento, che si intendono integralmente richiamate;

di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia per la durata di anni tre;

di approvare in linea tecnica "visto il parere prot. n. 914/25/25.99 del 30/06/2005 del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche" senza entrare nel merito in quanto la progettazione e la fornitura sono affidate a seguito di gara esperita ai sensi del D.lgs. 158/1995 trattandosi di opere fatte rientrare nell'ambito dei settori esclusi subordinatamente al rispetto delle prescrizioni.

di prendere atto dello stralcio delle opere di compensazione per le motivazioni riportate in premessa;

di dare atto che in merito alle opere di compensazione prospettate si formula un assenso di massima e si prescrive che queste siano progettate e sottoposte all'attenzione della Conferenza dei Servizi nell'ambito di un futuro iter amministrativo;

di dare atto che ai sensi della L.R. n. 40/98, della L.285/2000 e dell'art.14 ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla C.d.S. e pertanto vengono rilasciate le seguenti autorizzazioni richieste dal proponente ed integrate da quelle emerse nell'ambito delle riunioni della C.d.S.:

* autorizzazione beni ambientali vincolo paesaggistico ai sensi D.Lgs. 42/04 e s.m.i.

* Permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

* Autorizzazione ai sensi della L. 1766/27 (terreni soggetti ad uso civico).

* Autorizzazione alla trasformazione d'uso su aree vincolate ex R.D. 3267/1923 ed autorizzazione al taglio boschivo, ai sensi della L.R. 45/1989.

i permessi, autorizzazioni, atti di assenso sono:

* rilasciati sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo di cui una copia è conservata agli atti della Direzione Trasporti mentre una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente;

* concessi facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

* subordinati all'osservanza delle prescrizioni di cui nell'allegato "A" costituente parte integrante della presente Delibera;

di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi e della D.D. della Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico n. 649 del 28/06/2005 con la quale:

- si autorizza, per quanto di competenza, il Comune di Bardonecchia o chi per esso ad operare sull'area oggetto d'intervento di complessivi mq. 908, mutandone per quanto occorre, la destinazione e d'uso;

di stabilire che il soggetto proponente per la successiva fase di progettazione esecutiva, anche nell'ambito della validazione degli elaborati ai sensi del D.P.R. 554/99, autocertifichi l'ottemperanza delle prescrizioni e condizioni di cui al presente provvedimento dandone contestuale comunicazione alla Regione Piemonte;

fermo restando le competenze istituzionali materia di vigilanza in capo ad altri Enti, si prescrive di affidare ad A.R.P.A. la verifica della realizzazione delle opere e dei monitoraggi in conformità alle prescrizioni contenute nell'Allegato "A";

di prendere atto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza di Servizi;

di inviare copia del provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza dell'atto secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito della Regione Piemonte.

(omissis)

Allegato

Elenco delle prescrizioni da recepire, ai fini delle autorizzazioni sul Progetto definitivo dell'opera "Telecabina a otto posti "Bardonecchia-Fregiusa" nel Comune di Bardonecchia (TO)".

A) QUADRO AMBIENTALE

1. Tutte le attività di sistemazione, recupero e mitigazione ambientale previste nella documentazione esaminata dovranno essere puntualmente eseguite e dovranno procedere per lotti funzionali parallelamente all'avanzamento del cantiere, secondo un cronoprogramma che

tenga conto della stagionalità delle opere a verde e della necessità di riposizionare nel più breve tempo possibile il materiale di scotico precedentemente accantonato.

2. Gli strati terrosi prelevati in fase di scavo dovranno essere ricollocati secondo la loro successione originaria, anche nel caso in cui la preesistente copertura erbacea si presenti rada, e alle operazioni di riprofilatura dovranno seguire al più presto quelle di ripristino e rivegetazione.

3. In merito all'esecuzione dei lavori si ribadisce la prescrizione VAS - D.G.R. 09.04.2001 n. 45 - 2741 (Cap. 7 - Impianti funiscioviari, piste da sci e infrastrutture connesse. Punto 7.2.1) che la realizzazione delle opere a verde, costituiscono esse il tutto o parte dei lavori oggetto di appalto, nel rispetto e nelle forme della vigente normativa sugli appalti pubblici, dovrà essere affidata a ditte specializzate e appositamente qualificate;

4. Il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento dell'opera in oggetto, dovranno trasmettere alla Regione Piemonte - Direzione Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti - Settore Politiche di Prevenzione Tutela e Risanamento Ambientale una completa documentazione fotografica, anche in formato digitale, delle fasi realizzative dei lavori, dello stato dei luoghi a seguito dell'intervento e delle fasi di affermazione della vegetazione a seguito delle opere di recupero ambientale.

5. L'impatto relativo al taglio delle piante ad alto fusto lungo il tracciato dovrà essere mitigato evitando l'asportazione delle ceppaie non strettamente necessarie (comprese nella zona di fondazione dei nuovi plinti) ed effettuando quanto prima i previsti inerbimenti, per favorire un rapido ripristino delle coperture erbacea del suolo;

6. Il capitolato speciale d' Appalto del progetto esecutivo dovrà contenere articoli dedicati alla garanzia dei risultati delle opere a verde, intesa sia come garanzia di attecchimento del materiale vegetale che come periodo di manutenzione obbligatoria a seguito dell'emissione del certificato di ultimazione dei lavori;

7. Il piano di manutenzione delle opere di recupero e mitigazione ambientale dovrà essere dettagliato, comprendendo almeno un'indicazione della durata prevista di tali opere di manutenzione - in particolare per le opere idrauliche di drenaggio - e del soggetto che si occuperà di tali opere;

8. Al termine dei lavori, nelle aree oggetto di intervento caratterizzate da terreni a cotica pabulare, dovrà essere ripristinata la copertura erbacea. Dovrà essere verificata la possibilità di utilizzare fiorume proveniente da fienili locali.

9. Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito delle operazioni di smontaggio della linea esistente e di realizzazione della telecabina in progetto dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità.

10. al fine di prevenire in fase di cantiere sversamenti accidentali nel suolo e nel sottosuolo di oli e carburanti, dovranno essere specificate in una apposita relazione località e modalità di rifornimento e manutenzione straordinaria dei mezzi d'opera; qualora dovessero verificarsi sversamenti accidentali di sostanze inquinanti - ovvero si dovesse verificare situazione di contaminazione - dovranno essere messe in atto le procedure previste dalla normativa vigente (D.Lgs. 22/1997 e smi e D.M. 471/99) procedendo innanzitutto ad una tempestiva messa in si-

curezza d'emergenza del sito, mettendo in atto ogni intervento necessario ed urgente per rimuovere le fonti inquinanti e contenere la diffusione;

11. qualora dovesse rendersi necessario lo scarico, anche temporaneo, di acque in corpi d'acqua superficiale, dovrà essere richiesto apposita autorizzazione presso gli uffici provinciali competenti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 152/1999 e smi;

12. Si ritiene necessario che durante la fase di cantiere vengano adottate tutte le opportune misure di mitigazione al fine di limitare la dispersione delle polveri nell'atmosfera (bagnatura delle superfici di cantiere e dei mezzi pesanti, copertura dei cumuli di materiale accantonato, copertura del carico dei mezzi di cantiere durante la fase di trasporto).

13. Per quanto riguarda il rischio di dispersione di fibre di amianto nell'atmosfera, si richiede che vengano effettuati degli approfondimenti nei siti interessati dai movimenti terra più significativi, indagini volte ad individuare l'eventuale presenza rocce serpentinitiche contenenti fibre di amianto ed accompagnate da opportune campagne di monitoraggio. In relazione al problema riguardante l'eventuale presenza di asbesto si sottolinea pertanto la necessità di verificare in corrispondenza delle aree in cui sono previsti movimenti di materiale, se gli interventi previsti interferiranno con rocce contenenti livelli mineralizzati ad asbesto. Attesa la possibilità di interferenza dei lavori con le rocce contenenti amianto, al fine di prevenire qualsiasi potenziale impatto dovuto all'eventuale ritrovamento di amianto in fase di cantiere, il piano di sicurezza dovrà contenere tutte le opportune misure di prevenzione ed in particolare:

* nella elaborazione definitiva dei piani di sicurezza ai sensi del D.lgs. 494/96, si dovrà tenere conto dei disposti di cui al D.lgs. 277/91 e s.m.i. nonché, per quanto applicabili, dei decreti ministeriali emanati in forza della legge 257/92 ai fini della loro immediata attuazione in caso di necessità;

* ai fini di un continuo monitoraggio ambientale della componente "aria" dovrà essere predisposto un sistema di campionamento per il rilevamento di fibre aerodisperse nell'area interessata dal cantiere ed in corrispondenza di alcuni recettori potenzialmente sensibili: le modalità ed il programma di monitoraggio dovranno essere concordati con ARPA, a cui dovranno anche essere comunicati con idonea frequenza i dati rilevati adeguatamente commentati;

* si ribadisce che ai materiali comunque derivanti da attività di scavo dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente;

* Qualora si rilevasse la presenza di tali minerali si rendono obbligatorie tutte le misure di protezione e precauzione dei lavoratori e dei recettori prossimi al cantiere ai sensi della normativa in vigore.

14) Le emissioni di rumore sono previste prevalentemente durante la fase di cantiere e pertanto si rende necessaria l'adozione di tutte le opportune misure di mitigazione atte a limitare gli impatti sul clima acustico.

B) QUADRO PROGETTUALE

1) si prescrive di prevedere, al fine dell'accertamento della conformità tra quanto eseguito e quanto previsto negli atti oggetto di esame, la nomina da parte dell'Amministrazione Comunale di un collaudatore in corso d'opera che verifichi l'opera realizzata e la sua fruibilità ed agibilità e la congruità fra le opere e forniture eseguite e le spese sostenute.

2) ai sensi della D.G.R. n. 1-12972 del 12/07/2004 la Giunta Regionale effettuerà controlli e verifiche relativamente alle autocertificazioni prodotte dal Responsabile del Procedimento.

3) gli inerti di scavo derivanti dalle operazioni di cantiere dovranno essere destinati prioritariamente al riutilizzo in loco o in cantieri di lavoro limitrofi alle aree interessate dal progetto in oggetto: dovrà quindi essere limitato alle sole fasi di cantiere l'uso di aree di deponia temporanea ed esclusi stoccaggi provvisori di tali materiali; nel caso di smaltimento degli stessi o di altri materiali di rifiuto direttamente in discariche autorizzate ai sensi della normativa vigente, queste dovranno essere già esplicitamente individuate in fase progettuale esecutiva;

4) considerata la situazione attuale e i movimenti di terra prospettati, relativamente al complesso delle opere necessarie per il drenaggio e il consolidamento delle superfici già esistenti, nonché di quelle di neo formazione, nel ribadire che queste dovranno essere realizzate il più possibile con l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica, particolare cura dovrà essere impiegata nella progettazione delle opere di regimazione delle acque superficiali nelle zone di eventuale riporto di materiale, al fine d'impedire l'innesco di fenomeni erosivi concentrati, attraverso l'adozione dei dispositivi già illustrati nel progetto definitivo e il loro potenziamento alla luce di una approfondita valutazione del sito, che evidenzia anche la zona di recapito delle acque con gli idonei collegamenti al reticolo idrografico presente;

5) in riferimento alle operazioni di rimozione della seggiovia esistenti, dovrà essere effettuata una puntuale quantificazione dei volumi demoliti previsti in progetto con differenziazione qualitativa per tipologia di materiale (strutture metalliche, c.a., in legno, in muratura, ecc...) e dovrà essere valutata l'opportunità di conferire tali materiali ad un impianto di trattamento (analizzando in primo luogo la localizzazione dei potenziali siti interessati) in alternativa al previsto conferimento in discarica;

6) qualora la caratterizzazione del materiale proveniente dagli scavi del limitrofo albergo risultasse tale da non consentire il riutilizzo ovvero i quantitativi non risultassero sufficienti, si ricorda che non è possibile per il reperimento di inerti ricorrere all'apertura di nuove cave e che si dovrà dare la priorità assoluta ad altri cantieri del Programma Olimpico in cui vi è esubero di tali materiali, in coerenza con il Piano degli Inerti e con quello relativo alla mobilità sostenibile;

7) la viabilità di cantiere dovrà essere gestita secondo e modalità tali da non influire negativamente sulla fruibilità da parte del turismo escursionistico;

8) allo stato attuale la viabilità che verrà utilizzata indicata dal progetto risulta asfaltata sino alle Gleise e da lì in stabilizzato: lo stato di fatto non dovrà essere variato con interventi di asfaltatura nelle zone attualmente non impermeabilizzate;

9) lungo la strada utilizzata dovrà essere sempre garantito l'accesso ai mezzi agricoli dell'alpeggio "Beatrix", così come ai mezzi della Colomion spa impegnati nelle attività di manutenzione degli impianti di risalita;

10) per la realizzazione delle opere in progetto dovrà essere utilizzata la viabilità esistente e non dovrà essere prevista l'apertura di nuova viabilità;

11) poiché i suoli interessati dall'intervento risultano essere sensibili all'erosione, principalmente a causa della loro tessitura, in fase di realizzazione del nuovo impianto di arroccamento dovrà essere ricercato il contenimento della dimensione delle aree di cantiere, al fine di limitare al massimo il compattamento del suolo;

12) nella successiva fase progettuale dovranno essere previste tutte le misure necessarie per l'abbattimento delle barriere architettoniche, in particolare dovrà essere assicurata l'accessibilità ai piani di imbarco/sbarco sia nella stazione a monte che in quella a valle

13) in fase di esecuzione dei lavori andranno verificate puntualmente e direttamente, a cura di un geologo professionista responsabile della Direzione Lavori per la parte geologica e geotecnica, le caratteristiche dei terreni interessati dalla posa delle fondazioni delle opere di sostegno previste; in base alle condizioni litostratigrafiche, idrogeologiche e geotecniche del terreno rilevate dovrà essere verificata l'idoneità delle opere previste nonché l'esigenza di eventuali ulteriori accorgimenti tecnici utili a garantire nel tempo la stabilità delle stesse;

14) tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, rinaturalizzati secondo quanto previsto negli elaborati progettuali e dotati dei sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso;

C) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL D. LGS 42/2004 E S.M.I.

1) si limiti, per quanto possibile, il taglio della vegetazione arborea ai margini del nuovo tracciato dell'impianto di risalita al fine di contenere la visibilità del disegno del varco, in considerazione del versante di intervento ad elevata panoramicità;

2) si prende atto di quanto indicato nel progetto definitivo per la stazione di monte per materiali e finiture esterne e si raccomanda che la realizzazione dei manufatti murari sia effettuata in coerenza e continuità con quanto previsto per gli edifici a carattere ricettivo in corso di realizzazione e parte stesse del presente progetto, in quanto destinati anche a magazzino per realizzazione e parte stesse del presente progetto, in quanto destinati anche a magazzino per le cabine dell'impianto in oggetto; i rivestimenti dei fabbricati ove previsti in pietra a spacco locale dovranno essere realizzate, per modalità di posa, spessore e pezzatura, secondo le tecniche costruttive originarie del contesto d'intervento; rispetto alla stazione di monte si raccomanda inoltre particolare attenzione alle opere di recupero paesistico-ambientale e di sistemazione delle aree di pertinenza del fabbricato stesso, valutando la possibilità di mettere a dimora, in prossimità dell'ambito in oggetto, esemplari di specie arboree ed arbustive autoctone;

3) riguardo alla realizzazione della stazione a valle al fine di consentire un'adeguata integrazione delle nuove strutture nel contesto d'intervento, si raccomanda un'attenta esecuzione dei recuperi di versante retrostante l'impianto in oggetto, che risulta interessato dalle operazioni di scavo necessarie a garantire un sufficiente franco d'altezza ai veicoli delle telecabina e delle aree di pertinenza del fabbricato stesso, in coerenza anche con quanto previsto dal progetto per i lavori di sistemazione ed ampliamento del parcheggio adiacente dello Jafferau;

4) gli elementi costruttivi previsti in legno nelle stazioni di monte e valle dovranno essere scuriti con impregnanti opachi color noce;

D) AUTORIZZAZIONE USI CIVICI EX L. N. 1766/1927:

1) si stabilisce che la perizia inerente l'indennizzo alla popolazione uso civista locale (asseverata e recepita da apposita D.C.C.) - nel caso il progetto in questione, non risulti riconducibile a quelli previsti dalla D.G.R. 90-12248 del 06/04/04 - dovrà tenere conto nella valutazione dei canoni di concessione d'uso delle aree oggetto di destinazione della destinazione d'uso, nonché del canone, da versarsi una tantum, per l'imposizione della servitù aerea di passaggio dell'impianto in questione;

2) si prescrive che, perentoriamente entro mesi 6 (sei) dalla data di chiusura della conferenza dei servizi definitiva inerente l'argomento, venga inoltrata all'Ufficio Usi

Civici della Direzione Regionale 10, tutta la documentazione necessaria alla regolarizzazione obbligatoria delle pendenze giuridico-amministrative ed economiche inerenti l'autorizzazione in argomento, precisando in via definitiva le aree che saranno oggetto di servitù aerea di passaggio e di mutamento di destinazione d'uso;

3) si dovrà tenere conto che il presente provvedimento non tiene luogo all'autorizzazione al mutamento temporaneo di destinazione d'uso, nei periodi invernali, dei terreni comunali di uso civico del comprensorio sciistico su cui insisterà l'impianto de quo, per l'esercizio delle attività riconducibili allo sci (piste, ecc), ed al mutamento nel restante periodo dell'anno dell'utilizzo silvo-pastorale, ai sensi della già citata D.G.R. 90/12248/2004, pertanto il comune di Bardonecchia dovrà provvedere in tempi brevi ad attivare le procedure autorizzative del caso, onde disporre delle necessarie compatibilità urbanistica per il duplice utilizzo delle aree gravate da uso civico;

4) si prescrive che tutte le spese inerenti le procedure di regolarizzazione, di registrazione e trascrizione obbligatoria degli atti inerenti le aree in argomento, sono a totale carico del concessionario.

E) MONITORAGGI

1) in considerazione degli impatti attesi sulla componente atmosferica si sottolinea la necessità durante le fasi ante - operam, corso d'opera e post - operam di effettuare delle campagne di monitoraggio presso i recettori limitrofi all'area di cantiere ed alle eventuali aree deposito dei materiali di scavo al fine di permettere immediati interventi di mitigazione qualora si verificassero superamenti delle concentrazioni.

2) durante le fasi di ante - operam, corso d'opera e post - operam si renderanno necessarie delle campagne di monitoraggio presso i recettori limitrofi alle aree di lavorazione, al fine di garantire tempestivi interventi di mitigazione qualora si verificassero superamenti dei livelli acustici consentiti.

3) è affidato ad ARPA il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'ARPA Piemonte (Struttura Valutazione Ambientale - VIA/VAS) e trasmetta gli elaborati inerenti le attività di monitoraggio previo accordo sulle specifiche tecniche e sulle modalità di rilevamento ambientale compatibili con il S.I.R.A. Dovranno essere concordate con ARPA Piemonte Struttura Valutazione Ambientale (VIA/VAS) le modalità attuative e le tempistiche dei piani di monitoraggio durante le fasi ante-operam, di cantiere e post-operam, per quanto riguarda:

* la produzione di rumore in prossimità dei recettori

* la qualità dell'aria in corrispondenza dei recettori, con particolare attenzione alle polveri totali sospese, PM10 e alle fibre aerodisperse

* l'effettiva efficacia degli interventi di recupero e ripristino delle aree di cantiere previste

4) tutti i dati, adeguatamente commentati, relativi al monitoraggio concordato dovranno essere trasmessi ad ARPA Piemonte, nel minor tempo possibile utilizzando il formato di interscambio dati predisposto da ARPA Struttura Valutazione Ambientale (VIA/VAS).

5) il Direttore dei lavori e/o il Responsabile del procedimento, per le rispettive competenze, trasmettano all'ARPA Piemonte Struttura Valutazione Ambientale (VIA/VAS) una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativamente all'attuazione di tutte le misure prescrittive, di mitigazione, di compensazione e

di monitoraggio incluse nello studio di impatto ambientale e integrate da quelle adottate con il presente atto.

RACCOMANDAZIONI

Si riportano una serie di raccomandazioni che pur non essendo vincolanti rispetto all'ottenimento delle Autorizzazioni in sede di definitivo consentono di:

* migliorare la funzionalità dell'opera;

* ridurre ulteriormente gli impatti ambientali.

1) si raccomanda che la progettazione esecutiva contenga specifiche previsioni e clausole dedicate alle modalità di realizzazione dei lavori nella logica della massima attenzione alla riduzione della alterazione dei luoghi (ad. es. tipologia dei mezzi, stagionalità delle opere ecc.), nonché relative alla garanzia dei risultati delle opere a verde, intesa sia come garanzia di attecchimento del materiale vegetale che come periodo di manutenzione obbligatoria a seguito ultimazione dei lavori.

2) si raccomanda che la Direzione dei Lavori delle opere in oggetto sia affrontata da gruppi multidisciplinari che, nel rispetto della normativa vigente, esprimano competenze professionali relative a tutti gli aspetti tecnici interessati, con particolare riferimento alla presenza di professionisti esperti nelle problematiche inerenti la rinaturalizzazione e il recupero ambientale dei siti, nonché le tecniche di mitigazione, di inserimento paesaggistico e di Ingegneria Naturalistica.

3) se idoneo e giuridicamente possibile, il legname abbattuto per la realizzazione della pista dovrà essere impiegato nell'ambito degli interventi di recupero e sistemazione, mitigazione e compensazione ambientale previsti nel progetto o in cantieri pubblici limitrofi di sistemazione territoriale, anche non olimpici, secondo le indicazioni del Consorzio Forestale Alta Val di Susa e nel contestuale rispetto della normativa e delle prescrizioni sugli usi civici;

4) si raccomanda che venga presentato quanto prima un progetto in merito che, sulla base delle operazioni di rilievo in corso, sia comprensivo non solo delle tavole di dettaglio a scala adeguata (planimetria, sezioni, particolari costruttivi) degli interventi previsti, ma anche una precisa indicazione delle tempistiche per la realizzazione delle opere stesse.

5) la realizzazione dell'intervento comporterà l'asportazione di esemplari arborei, rendendo così irreversibile l'impatto sulla vegetazione, per il ripristino di tali aree sarebbe opportuno che la progettazione esecutiva prevedesse, compatibilmente con il franco dell'impianto, rimboschimenti o messe a dimora di arbusti autoctoni.

Deliberazione della Giunta Regionale 18 luglio 2005, n. 10-487

Procedura regionale ai sensi di L.n.443/2001 - Espressione di competenza regionale ex art.3 del D.lgs. 190/2002 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Progetto preliminare "Metropolitana di Torino Linea 1 - tratta 4: Lingotto - Bengasi" con procedura di Verifica di compatibilità ambientale di competenza comunale ex art.10 di L.R.n. 40/1998.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di esprimere ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 190/2002 parere favorevole sul progetto preliminare "Metropolitana di Torino Linea 1 - tratta 4: Lingotto - Bengasi" presen-

tato da Comune di Torino/Divisione Infrastrutture e Mobilità, da localizzarsi nei Comuni di Torino e di Moncalieri;

- di inviare le valutazioni di competenza regionale al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il prosieguo dell'iter procedurale;

- di allegare, ai fini dell'espressione della compatibilità ambientale del progetto nell'ambito della procedura normata dalla L.443/2001 e dal d.lgs 190/2002, quale parte integrante al presente atto, copia della determinazione n. 324 del 30/05/2005 contenente il parere di VIA espresso dalla Città di Torino, quale autorità competente ai sensi dell'art. 10 della l.r. 40/98, nonché di fornire gli ulteriori elementi di approfondimento ambientale emersi nel corso dell'istruttoria regionale, come esplicitati in premessa;

- di richiedere ai fini della realizzabilità dell'opera che vengano recepite, quali condizioni vincolanti per la redazione del progetto definitivo, le prescrizioni dettagliatamente formulate in premessa, nonché quelle esplicitate nel parere della Città di Torino come dall'allegata determinazione n. 324 del 30.05.2005 della Città di Torino;

- di ritenere, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.lgs 190/2002 che sussistano i presupposti per l'Intesa sulla localizzazione per la quale si dà mandato al Presidente in ambito CIPE, così come previsto dalla vigente normativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 luglio 2005, n. 11-488

Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 23 Marzo 2005 n. 37 - 15176 " Approvazione della prima sezione del disciplinare per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di prorogare al 3 ottobre 2005, l'entrata in vigore del nuovo sistema di allertamento, predisposto dalla Regione Piemonte, Direzione OO.PP - Settore Protezione Civile; approvato con D.G.R. n. 37-15176 del 23.3.2005;

2. di consentire nel periodo transitorio, ove richiesto dalle Province, la sperimentazione del nuovo sistema di allertamento in affiancamento a quello attualmente in vigore, qualora tale sperimentazione sia compatibile tecnicamente e non sostituisca la documentazione informativa in vigore;

3. di demandare ad un successivo provvedimento, della Direzione Opere Pubbliche, la quantificazione delle risorse necessarie all'acquisizione, da parte della Regione Piemonte, di eventuali tecnologie idonee a realizzare un sistema di trasmissione dei documenti informativi, uniforme per tutte le province piemontesi in attuazione della D.G.R. 23 Marzo 2005 n. 37 - 15176 " Approvazione della prima sezione del disciplinare per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile";

4. di favorire, di concerto con le province piemontesi, l'implementazione e la sperimentazione di ulteriori e nuovi sistemi di trasmissione dei documenti informativi, di cui al disciplinare per la gestione organizzativa e fun-

zionale del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile;

5. di apportare le seguenti correzioni all'allegato 1 del disciplinare di cui alla D.G.R. 23 Marzo 2005 n. 37 - 15176:

- all'appendice dell'allegato 1, all'"elenco dei comuni ripartiti per zone di allerta rischio valanghe", è eliminata integralmente una delle righe riferita al comune di Sagliano Micca erroneamente duplicata;

- all'appendice dell'allegato 1, all'"elenco dei comuni ripartiti per zone di allerta rischio ondate di calore", dopo la Provincia di Asti, è inserita la Provincia di Biella e il comune di Biella;

- all'appendice dell'allegato 1, all'"elenco dei comuni ripartiti per zone di allerta rischio ondate di calore", è aggiunto il comune di Rivalta nella provincia di Torino.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 luglio 2005, n. 59-536

L.R.50/94 - Iniziativa per l'attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione Piemonte e l'IPLA per la valorizzazione e l'implementazione del patrimonio forestale in Peru: accantonamento di Euro 46.700,00 sul capitolo 10893/2005

A relazione della Presidente Bresso:

Considerato che con la legge regionale 8/3/1979, n. 12, la Regione Piemonte ha autorizzato la costituzione - in forma di S.p.A., a prevalente partecipazione regionale, dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.);

visto l'articolo 1 della citata L.R. 12/79 impegna l'Istituto ad operare a fini di interesse regionale;

visto l'articolo 3, comma 3° e l'articolo 10 della L.R. 6/88 e successive modificazioni prevedono l'affidamento di collaborazioni agli Enti Strumentali della Regione ed a Società a prevalente partecipazione regionale, nel cui novero è compresa la suddetta Società a capitale interamente pubblico, di cui la Regione Piemonte è azionista di maggioranza;

visto che con l'IPLA si è dato avvio nel 2002 ad un programma agroforestale che viene realizzato nella foresta tropicale umida ed al quale la Regione Piemonte ha contribuito tramite propri apporti finanziari e affidando la collaborazione tecnico-scientifica all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente S.p.A. (I.P.L.A.);

attestato che l'IPLA svolge in collaborazione con l'INRENA (Istituto Nazionale peruviano delle Risorse Naturali) la realizzazione del programma di riforestazione e che a tal proposito la suddetta collaborazione è stata formalizzata in data 31 gennaio 2003, con un documento firmato dalle Istituzioni partecipanti, Plan Binacional Capitulo Perú, INRENA e IPLA, nel quale venivano delineati i rapporti e le singole competenze per lo svolgimento di tale programma, rifinanziato dalla Regione Piemonte nel 2004 (con il progetto "Plan de Reposición y Mantenimiento de Plantación Forestal en la Provincia de Bagua - Región Amazonas");

preso atto che i due progetti rientrano in un più ampio programma, conclusosi con la presentazione da parte dell'INRENA del progetto "Desarrollo Forestal de los Bosques Humedos Tropicales de la Provincia de Bagua Departamento de Amazonas" al Fondo Italo-Peruviano di Conversione del Debito (F.I.P.), creato a seguito dell'Ac-

cordo sottoscritto tra il Governo Italiano ed il Governo Peruviano il 10 Ottobre 2001.

Visto che tale accordo si inserisce nell'ambito di molteplici sforzi internazionali rivolti alla riduzione del debito estero dei Paesi in via di sviluppo;

evidenziato che il programma del progetto affronta sia le problematiche di salvaguardia e recupero della foresta amazzonica, sia un aspetto fortemente sociale e produttivo inserito nel cosiddetto programma del corridoio di pace Perù-Ecuador;

Tutto ciò premesso e considerato la Giunta Regionale unanime,

Visto il D.P.R. n. 616/77;

vista la L.R. 50/94;

vista la L.R. n. 3/2005 del 17/2/2005 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2005 - 2007";

delibera

Di approvare la partecipazione della Regione Piemonte ai progetti descritti secondo le finalità, attraverso le azioni e con le collaborazioni operative con i soggetti indicati in premessa.

Di accantonare, assegnandola alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale la somma di Euro 46.700,00 sul capitolo 10893/2005, per la realizzazione degli interventi descritti in premessa. (ACC. 101045)

Di demandare a successivi atti determinativi del Responsabile del Settore Affari Internazionali e Comunitari l'assegnazione della somma destinata all'intervento, stabilendone modalità e tempi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 23 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 14

D.D. 29 marzo 2005, n. 175

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16. Art. 51, comma 1, lettera b) - Azioni di iniziativa della Giunta regionale anno 2004. Impegno e liquidazione a favore dell'UNCCEM - delegazione regionale piemontese. Euro 50.000,00 (cap. n. 23250/05). L.R. n. 2/05, art. 3 - Impegno assunto nel limite del 10% dello stanziamento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare a favore dell'UNCCEM - Delegazione Regionale Piemontese - via Bertola, 34 -

10122 Torino - (omissis), sulla base di quanto disposto con D.G.R. 55-12708 del 7/6/2004, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. b) della Legge regionale del 2 Luglio 1999, n. 16, quale concorso regionale per le spese inerenti le attività di rappresentanza ed assistenza agli Enti associati, la somma di Euro 50.000,00 sul cap. 23250/05.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 29 marzo 2005, n. 176

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16. Art. 51, comma 1, lettera b) - Azioni di iniziativa della Giunta regionale anno 2005. Impegno e liquidazione a favore dell'UNCCEM - delegazione regionale piemontese. Euro 50.000,00 (cap. 23250/05). L.R. n. 2/05, art. 3 - Impegno assunto nel limite del 10% dello stanziamento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare a favore dell'UNCCEM - Delegazione Regionale Piemontese - via Bertola, 34 - 10122 Torino - (omissis), sulla base di quanto disposto con D.G.R. n. 56-14868 del 21 febbraio 2005, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. b) della Legge regionale del 2 Luglio 1999, n. 16, quale concorso regionale per le spese inerenti le attività di rappresentanza ed assistenza agli Enti associati, la somma di Euro 50.000,00 sul cap. 23250/05.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 30 marzo 2005, n. 182

Prescrizioni di massima e Polizia Forestale - Art. 5 - Proroga dell'epoca di esecuzione dei tagli di boschi cedui radicati al di sotto degli 800 metri s.l.m. in provincia di Alessandria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

che nella sola provincia di Alessandria, per la fascia altimetrica posta a quota inferiore agli 800 metri s.l.m., l'epoca dei tagli dei boschi cedui, così come stabilito dall'art. 5 delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale vigenti nella provincia di Alessandria, venga prorogata di giorni quindici rispetto alla scadenza fissata dal citato articolo.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.1

D.D. 30 marzo 2005, n. 183

Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER + 200-2006. Approvazione verbale di gara e affidamento servizio per attività di supporto tecnico all'Autorità di gestione del Programma. Impegno di Euro 9.104,00 sul cap. 23233/05 e di Euro 1.215,40 sul cap. 23231/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta R&P Ricerche e Progetti s.c., corrente in Torino, Via Bonafous n. 8, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo al servizio in oggetto;

2. di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo del servizio per attività di supporto tecnico all'Autorità di Gestione del Programma alla Ditta R&P Ricerche e Progetti s.c., corrente in Torino, Via Bonafous n. 8, (omissis) (Legale Rappresentante: Michelangelo Filippi, (omissis), domiciliato ai fini della stipulazione del contratto presso la sede legale della società) per l'importo di Euro 40.950,00 oltre IVA, per un totale di Euro 49.140,00;

3. di procedere, previa acquisizione della comunicazione attestante che nei confronti della ditta R&P Ricerche e Progetti affidataria non sussiste alcuna delle cause ostative, previste dall'art. 10 della L. 575/65 e s.m.i. e dall'art. 3 del D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 1 lett. b) L.R. n. 8/1984, secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

4. di impegnare, per far fronte al corrispettivo relativo al primo anno di attività, la somma di:

- Euro 9.104,00 sul cap. 23233/2005 (accantonamento 100554)

- Euro 1.215,40 sul cap. 23231/2005 (accantonamento 100553);

4. di dare atto che all'espletamento delle formalità inerenti l'accantonamento e il successivo impegno della somma residua di Euro 38.820,60 o.f.i. si farà fronte con successivi e separati atti della Direzione Economia Montana e Foreste;

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 31 marzo 2005, n. 184

D.D. n. 150 del 17 marzo 2005: "Stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi sul territorio regionale - L. 21 novembre 2000, n. 353. Piano regionale antincendi boschivi 2003-2006 approvato con DGR n. 19-8196 del 13 gennaio 2003". Cessazione stato di pericolosità

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 31 marzo 2005, n. 185

D.D. n. 150 del 17 marzo 2005: "Stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi sul territorio regionale - L. 21 novembre 2000, n. 353. Piano regionale antincendi boschivi 2003-2006 approvato con DGR n. 19-8196 del 13 gennaio 2003". Cessazione stato di pericolosità - Modifica Determinazione n. 184 del 31.03.2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 4 aprile 2005, n. 188

Prescrizioni di massima e Polizia Forestale - Art. 5 - Proroga dell'epoca di esecuzione dei tagli di boschi cedui radicati al di sotto degli 800 metri s.l.m. in provincia di Asti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

che nella sola provincia di Asti, per la fascia altimetrica posta a quota inferiore agli 800 metri s.l.m., l'epoca dei tagli dei boschi cedui, così come stabilito dall'art. 5 delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale vigenti nella provincia di Asti, venga prorogata di giorni quindici rispetto alla scadenza fissata dal citato articolo.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 4 aprile 2005, n. 189

Programma Interreg III Italia-Francia Alcotra: impegno e liquidazione spese per locazione dei locali del Segretariato Tecnico di Mentone. Spesa di Euro 19.495,07 (capitolo 13898/05)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 13 aprile 2005, n. 211

Iniziativa Comunitaria LEADER + 2000-2006. Erogazione quarto anticipo. Impegno di spesa di Euro 494.743,00 sul cap. 23278/05 e sul cap. 23280/05 a favore del Gal Basso Monferrato Astigiano

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.2

D.D. 13 aprile 2005, n. 218

P.S.R. 2000-2006, Azione i.2 - Approvazione progetto Comunita' Montana valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana per la realizzazione degli interventi di variante in corso d'opera in localita' S. Bernardo - Tetti Alpisella - Bric della Veya (Battifollo) - Crivella - Farinasso (Viola) (CN) - Legge regionale 09.08.1989, n. 45, art. 6: autorizzazione interventi proposti in progetto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.1

D.D. 18 aprile 2005, n. 229

Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006 - Sezione 4 - Assistenza tecnica - Intervento a6) - Azione di diffusione dei risultati ottenuti. Affidamento di un incarico di collaborazione all'A.T.I. TEAM s.r.l., A.P.R.I. s.p.a., IZI s.p.a.. Impegno di Euro 19.200,00 sul cap. 23231/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare la proposta di collaborazione presentata dall'A.T.I. TEAM s.r.l. - APRI s.p.a. - IZI s.p.a., presentata in data 14 marzo 2005, inerente un approfondimento tematico che consenta di raccogliere ed analizzare le esperienze sviluppate dai Gruppi di Azione Locale e dai loro beneficiari in ambito l'agricolo o che favoriscono lo sviluppo del settore secondo il metodo Leader;

- di affidare all'ATI TEAM s.r.l. (omissis) - APRI s.p.a. (omissis) - IZI s.p.a. (omissis), con sede in Genova - Salita delle Battistine n. 1, lo studio di cui sopra;

- di approvare per l'espletamento dell'incarico la somma complessiva di Euro 19.200,00 o.f.i. e di impegnare la stessa sul capitolo 23231/2005 (acc. 100553);

- di approvare l'allegato schema tipo di convenzione che, nel formare parte integrante e sostanziale del presente atto, specifica modalita', condizioni e tempi dell'incarico;

- di stabilire che alla liquidazione della spesa si provvederà su presentazione di regolari fatture.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 21 aprile 2005, n. 238

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 9 "Verso un'agricoltura piu' rispettosa dell'ambiente: produzione integrata in serra". Comitato di Programmazione del 5/7/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota FESR pari ad Euro 115.096,00 (cap. 23276/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare e liquidare il 2° acconto del 40% dell'intera quota FESR, a favore dell'Institut national de la recherche agronomique (I.N.R.A.) avente sede in Boulevard du Cap 37, BP 2078 - 06606 Antibes (Francia) beneficiario capofila del progetto n° 9 "Verso un'agricoltura più rispettosa dell'ambiente: produzione integrata in serra", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "ALCOTRA" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Sarre (Aosta) il 5 luglio 2002, pari alla somma di:

Euro 4.754,60 capitolo 23276/05 (accantonamento n.100046)

Euro 110.341,40 capitolo 23276/05 (accantonamento n.100816)

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 21 aprile 2005, n. 240

Iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Finanziamento del progetto n. 117 "Reseau de centres pour la formation et l'echange culturel et artistique entre Aoste et Albertville" approvato dal Comitato di Programmazione mediante procedura scritta in data 28 luglio 2004. Impegno acconto quota FESR di Euro 260.689,60 (cap. 23276/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

3. di riservare la quota FESR pari ad Euro 1.303.448,00 a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "ALCOTRA" per il finanziamento del progetto n. 117 "Réseau de centres pour la formation et l'échange culturel et artistique entre Aoste et Albertville" a seguito dell'approvazione, con decisione n. (2004) 4680 del 30/11/2004 da parte della Commissione Europea, del nuovo piano finanziario del PIC, adottato con procedura scritta dal CdS formalizzata l'8 novembre 2004, e della successiva approvazione del Complemento di Programmazione con nota n. DG REGIO DI CK D(2004)/12917 del 21/12/2004;

4. di impegnare il 1° acconto del 20% dell'intera quota FESR di cui al precedente punto, nei confronti del Comune di Aosta, beneficiario capofila del progetto n. 117 "Réseau de centres pour la formation et l'échange culturel et artistique entre Aoste et Albertville", pari alla somma di:

Euro 260.689,60 capitolo 23276/05 (accantonamento n.100816)

5. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14
D.D. 21 aprile 2005, n. 243

Iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Finanziamento del progetto n. 96 "Transalpro - Rete transfrontaliera a supporto del sistema economico dei territori montani" approvato dal Comitato di Programmazione: mediante procedura scritta in data 13 dicembre 2004. Impegno acconto quota FESR di Euro 228.969,00 (cap. 23276/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di riservare la quota FESR pari ad Euro 1.144.845,00 a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "ALCOTRA" per il finanziamento del progetto n° 96 "Transalpro - Rete transfrontaliera a supporto del sistema economico dei territori montani", ammesso a finanziamento dal Comitato di Programmazione mediante procedura scritta in data 13 dicembre 2004;

2. di impegnare e liquidare il 1° acconto del 20% dell'intera quota FESR di cui al precedente punto, nei confronti del Formont - Consorzio per la formazione professionale delle attività di montagna, beneficiario capofila del progetto n.° 96, pari alla somma di:

Euro 228.969,00 capitolo 23276/05 (accantonamento n.100816)

3. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14
D.D. 21 aprile 2005, n. 244

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 31 "La maison des colporteurs", Comitato di Programmazione del 13/3/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota STATO pari ad Euro 7.683,48 (cap. 23256/05)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14
D.D. 21 aprile 2005, n. 245

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 38 "Sviluppo transfrontaliero dell'offerta di turismo rurale familiare e pedagogico", Comitato di Programmazione del 13/3/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota STATO pari ad Euro 65.190,16 (cap. 23256/05)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14
D.D. 21 aprile 2005, n. 247

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 5 "Itinerari geologici, naturalistici e sportivi transfrontalieri al colle del Monginevro", Comitato di Programmazione del 14/11/2002 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota Stato pari ad Euro 92.395,24 (cap. 23256/05)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14
D.D. 21 aprile 2005, n. 248

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 14 "L'uomo e la terra: lo sviluppo delle cooperazioni agricole tra tradizione e innovazione", Comitato di Programmazione del 14/11/2002 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota Stato pari ad Euro 45.696,00 (cap. 23256/05)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14
D.D. 21 aprile 2005, n. 249

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 60 "Professione Montagna", Comitato di Programmazione dell'11/7/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota STATO pari ad Euro 63.725,76 (cap. 23256/05)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14
D.D. 26 aprile 2005, n. 258

Prescrizioni di massima e Polizia Forestale - Art. 5 - Proroga dell'epoca di esecuzione dei tagli di boschi cedui radicati nella fascia altimetrica da 800 a 1.200 metri s.l.m. nelle province di Alessandria, Cuneo, Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- che nelle province di Alessandria, Cuneo e Torino, per la fascia altimetrica compresa fra gli 800 e i 1.200 metri s.l.m., l'epoca dei tagli dei boschi cedui, così come stabilito dall'art. 5 delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale vigenti nelle province citate, venga prorogata di giorni quindici rispetto alla scadenza fissata e quindi portata al 15 maggio 2005.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 28 aprile 2005, n. 274

Reg. (CE) n. 1257/1999. P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura C, azione 2 - Corso di formazione "Tecniche di gestione, allestimento ed esecuzione lavori nei cantieri forestali" presso la sede Formont "Vittorino Vezani" di Sauze d'Oulx (TO): spesa prevista di Euro 233.900,28

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare:

* l'esecuzione di ulteriori corsi di formazione rivolti ad operatori forestali con mansione di capo squadra (corso A) analogamente a quanto realizzato nell'anno 2003, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte, misura C, azione 2 - Formazione nel settore forestale, progetto formativo intitolato "Tecniche di gestione, allestimento ed esecuzione lavori nei cantieri forestali" ammesso a finanziamento con D.D. n. 489 in data 26.06.2002;

* il prospetto analitico dei costi allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, comprendente anche le voci di spesa, non previste o diverse da quelle del progetto formativo approvato nell'anno 2002 dal Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistica, a causa del cambiamento di sede del corso;

di demandare al Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste l'adozione di tutti i provvedimenti necessari alla realizzazione dell'attività formativa, così come previsto dalle norme tecniche ed amministrative approvate con D.D. n° 58 in data 23.01.2002 e in base alla D.D. n. 489 in data 26.06.2002.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 2 maggio 2005, n. 277

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 40 "Stella", Comitato di Programmazione del 13/03/2003. Impegno e liquidazione secondo acconto quota STATO pari ad Euro 19.969,60 (cap. 23256/05)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 2 maggio 2005, n. 278

Iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Finanziamento del progetto n. 96 "Transalpro - Rete transfrontaliera a supporto del sistema eco-

nomico dei territori montani" approvato dal CdP, mediante procedura scritta in data 13 dicembre 2004. Impegno acconto quota Stato di Euro 96.390,00 (cap. 23256/05)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 2 maggio 2005, n. 279

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 3 "Prometeo", Comitato di Programmazione del 5/07/2002. Impegno e liquidazione secondo acconto quota Stato pari ad Euro 8.533,20 (cap. 23256/05)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 2 maggio 2005, n. 280

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 554 in data 17 luglio 1998 - Proroga fino al 30 giugno 2006 alla Ditta Barra Oreste & C. da Paesana (CN), per ultimazione lavori di realizzazione edifici residenziali ed opere accessorie in località "Concentrico - Via dei Monti" del Comune di Revello (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 3 maggio 2005, n. 284

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Proroga al Comune di Montemале di Cuneo (CN) fino al 28 settembre 2005 per ultimazione lavori di miglioramento della viabilità forestale in località "Bric Arpiai - Delle Forche - La Caia" - Cima Varengo" del Comune di Montemале di Cuneo

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 3 maggio 2005, n. 286

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Fecchino Giuseppe da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "seccatoio grosso" del Comune di Monasterolo Casotto (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 3 maggio 2005, n. 287

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Prette Emanuele da Roburent

(CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Biula" del Comune di Roburent

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 3 maggio 2005, n. 288

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Consorzio Strade Interpoderali "Pistolini" da Camerana (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 82.546,34=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 3 maggio 2005, n. 289

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Societa' Semplice Strada Interpoderale "Mazzarelli" da Ceva (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.928,69=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 3 maggio 2005, n. 290

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Consorzio di Miglioramento Fondiario "Agro di Brocchetto" da Cissonne (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.949,66=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 3 maggio 2005, n. 291

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51 - D.G.R. n. 56-14868 in data 21 febbraio 2005 - Iniziative della Giunta Regionale ammissibili a finanziamento - anno 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di concedere, quale contributo a carattere straordinario, la somma di Euro 330.000,00 ai sotto indicati beneficiari, per la gestione delle seguenti iniziative:

Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana (CN) - (omissis) contributo per intervento di miglioramento del canale irriguo tratto Nucetto-Ceva Euro 50.000,00

A.A. Murazzano Penta p.s.c.r.l. (CN) - (omissis) contributo per sostegno al progetto Centro Arieti della pecora delle Langhe Euro 20.000,00

Comune di Pezzolo Valle Uzzone (CN) - (omissis) contributo per ristrutturazione locali comunali da adibire a strutture turistiche Euro 30.000,00

Comune di Murazzano (CN) - (omissis) contributo per supporto attività promozionali del territorio montano dell'Alta Langa Euro 50.000,00

Comune di Nucetto (CN) - (omissis) contributo per completamento struttura polivalente Euro 30.000,00

Comunità Montana Valle Maira (CN) - (omissis) contributo per iniziativa Stage Torino Calcio Euro 100.000,00

Comunità Montana delle Valli Monregalesi (CN) - (omissis) contributo per interventi di messa in sicurezza piste di sci Euro 30.000,00

Comune di Pagno (CN) - (omissis) contributo per intervento di sostegno scuola elementare Euro 20.000,00

- di liquidare il contributo concesso ai beneficiari secondo le seguenti modalità:

a) Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana (CN) - a presentazione del progetto definitivo-esecutivo approvato dall'Ente ed a documentato inizio lavori dell'intervento di miglioramento del canale irriguo tratto Nucetto Ceva, potrà essere corrisposta un'anticipazione del 50% del contributo assegnato. A presentazione della contabilità finale-consuntiva dell'intervento, approvata e supportata da idonea documentazione comprovante le spese sostenute, si provvederà all'erogazione del saldo del contributo.

b) Azienda Agricola Murazzano Penta p.s.c.r.l. (CN) - a presentazione di comunicazione inizio lavori per la realizzazione della struttura in opera tradizionale, adibita a ricovero animali del progetto Centro Arieti della Pecora delle Langhe, si provvederà alla liquidazione del 50% del contributo assegnato. A presentazione della contabilità finale-consuntiva dell'intervento supportata da idonea documentazione comprovante le spese sostenute, si provvederà all'erogazione del saldo del contributo.

c) Comune di Pezzolo Valle Uzzone (CN) - a presentazione del progetto definitivo-esecutivo approvato dall'Ente, dei lavori di ristrutturazione degli edifici di proprietà comunale adibiti a strutture turistiche ed a documentato inizio lavori, potrà essere corrisposta un'anticipazione del 50% del contributo assegnato. A presentazione della contabilità finale-consuntiva dell'intervento, approvata e supportata da idonea documentazione comprovante le spese sostenute, si provvederà all'erogazione del saldo del contributo.

d) Comune di Murazzano - (CN) - a presentazione del progetto definitivo-esecutivo approvato dall'Ente, dei lavori di ristrutturazione del piano terreno di Palazzo Tovogni di Murazzano per l'insediamento di tutte le attività di promozione e di tutela della "Pecora delle Langhe" e suoi derivati, unitamente alla comunicazione d'inizio lavori, potrà essere corrisposta un'anticipazione del 50% del contributo assegnato. A presentazione della contabilità finale-consuntiva dell'intervento, approvata e supportata da idonea documentazione comprovante le spese sostenute, si provvederà all'erogazione del saldo del contributo.

e) Comune di Nucetto - (CN) - a presentazione del progetto esecutivo approvato dall'Ente, relativo ai lavori di completamento della struttura polivalente nell'area denominata "parco Gurei", unitamente alla comunicazione d'inizio lavori, potrà essere corrisposta un'anticipazione del 50% del contributo assegnato. A presentazione della contabilità finale dell'intervento, approvata e supportata da idonea documentazione comprovante le spese sostenute, si provvederà all'erogazione del saldo del contributo.

f) Comunità Montana Valle Maira (CN) - a ricevuta comunicazione della data programmata d'inizio degli stage, relativi al progetto del Torino Calcio, verrà erogato il 50% del contributo assegnato. Ad iniziativa conclusa sulla base del consuntivo finale delle spese sostenute comprovate dall'Ente, si provvederà alla liquidazione del saldo.

g) Comunità Montana Valli Monregalesi (CN) - a seguito di presentazione del conto economico preventivo di spesa, approvato dall'Ente ed a comunicazione di inizio lavori del progetto di messa in sicurezza delle piste sciabili per allenamento sci club, potrà essere corrisposta un'anticipazione del 50% del contributo assegnato. A presentazione della contabilità finale dell'intervento, approvata e supportata da idonea documentazione comprovante le spese sostenute, si provvederà all'erogazione del saldo del contributo.

h) Comune di Pagno (CN) - al ricevimento degli atti relativi alla procedura di appalto del primo lotto di adeguamento funzionale dell'edificio ospitante la Scuola Elementare, approvato dall'Ente unitamente alla dichiarazione d'inizio lavori, potrà essere corrisposta un'anticipazione del 50% del contributo assegnato. A presentazione della contabilità finale dell'intervento, approvata e supportata da idonea documentazione si provvederà all'erogazione del saldo.

La somma complessiva di Euro 330.000,00 verrà impegnata, con successivo provvedimento, sui competenti capitoli del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2005.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 3 maggio 2005, n. 292

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Canova Daniele da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Nanin" del Comune di Garessio

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 3 maggio 2005, n. 293

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Peirano Marco da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "La Verna" del Comune di Priola

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 3 maggio 2005, n. 294

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Bruno Livio da Bernezzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Pessione" del Comune di Bernezzo

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 3 maggio 2005, n. 295

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Massa Remo da Roccaione (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Tussagna" del Comune di Roccaione

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 3 maggio 2005, n. 296

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R - azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Societa' Semplice Strada Interpodereale "Gambaldo Mongia" da Scagnello (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 60.454,38=

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ammettere a finanziamento, ai sensi e con le modalità previste dal Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006 (misura R - azione R1) della Regione Piemonte, il progetto presentato dalla "Società semplice strada interpodereale Gambaldo Mongia" di Scagnello (CN) - Piazza Giovanni XXIII, 1 (omissis), relativo agli interventi di ripristino della viabilità, nell'importo di spesa ritenuto ammissibile a seguito di istruttoria pari a Euro 75.570,85 , nell'importo di contributo concedibile di euro 60.454,38, pari all'80% della spesa complessiva ammessa a finanziamento pari a Euro 75.567,97;

- di approvare il verbale di istruttoria n. 16 del 03/05/2005 redatto dal funzionario incaricato del Settore Economia Montana di Cuneo e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- i lavori previsti dalla "Società semplice strada interpodereale Gambaldo Mongia" per la realizzazione degli interventi in progetto dovranno essere ultimati entro e non oltre:

- il 30/4/2006 euro 75.570,85 (saldo)

- la documentazione finale completa dovrà essere presentata al Settore regionale entro il termine ultimo del 31/05/2006,

- il soggetto beneficiario sarà comunque responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, venga arrecato a persone o

cose, restando l'Amministrazione Regionale sollevata da qualsiasi responsabilità.

Sarà ugualmente responsabile delle conseguenze derivanti dall'esecuzione di lavori effettuati in assenza delle necessarie autorizzazioni di legge.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.1

D.D. 4 maggio 2005, n. 297

Programma Interreg III A Italia-Francia Alcotra - Progetto "ProAlp IT-FR Alpeggi e Formaggi" - Azione divulgativa e promozionale "Alpeggio Didattico": approvazione preventivo e impegno di spesa di Euro 266,00 (cap. 23237/05) per il servizio degustazione prodotti d'alpeggio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il preventivo di importo pari a Euro 266,00 (o.f.i.) presentato dalla ditta Albergo Ristorante Nazionale, in Vernante (CN), Via Cavour 60 e trasmesso ai nostri uffici in data 28 aprile 2005, prot. n. 13213, relativo alla fornitura di un servizio di degustazione in occasione dell'organizzazione dell'iniziativa "Alpeggio Didattico" nell'ambito del progetto Interreg IIIA "Progetto ProAlp IT-FR Alpeggi e Formaggi";

- di impegnare la somma di 266,00 Euro (oneri fiscali inclusi) sul cap. 23237/05 (acc. n. 100819) a favore della ditta Albergo Ristorante Nazionale, in Vernante (CN) Via Cavour 60 (omissis), per far fronte al pagamento del servizio di degustazione fornito in occasione dell'iniziativa "L'Alpeggio Didattico" organizzato nell'ambito del progetto Interreg IIIA "Progetto ProAlp IT-FR Alpeggi e Formaggi";

- di liquidare la somma sopraindicata al ricevimento della fattura;

- di procedere alla stipulazione del contratto, per mezzo di corrispondenza, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. n.8, del 23/01/84.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.1

D.D. 4 maggio 2005, n. 298

Programma Interreg III A Italia-Francia Alcotra - Progetto "ProAlp IT-FR Alpeggi e Formaggi" - Azione divulgativa e promozionale "Alpeggio Didattico": approvazione preventivo e impegno di spesa di Euro 61,80 (cap. 23237/05) per la fornitura di kit visitatori

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il preventivo di importo pari a Euro 61,80, presentato dalla ditta "Alimenta" srl - div. Abaf - Platone - Corso Grosseto, 3/d Torino (TO), trasmesso ai nostri uffici in data 2 maggio 2005, prot. n. 13365, relativo alla fornitura di n. 50 Kit visitatori monouso (art. GME1239) da utilizzare per accedere al caseificio aziendale, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti,

in occasione dell'iniziativa "L'Alpeggio Didattico" nell'ambito del progetto Interreg IIIA "Progetto ProAlp IT-FR Alpeggi e Formaggi";

- di impegnare la somma di 62,80 Euro (oneri fiscali inclusi) sul cap. 23237 (acc. n. 100819) a favore della ditta "Alimenta" srl - Corso Grosseto, 3/d Torino (TO), (omissis) per far fronte al pagamento della fornitura di n. 50 kit visitatori da utilizzare in occasione dell'iniziativa "L'Alpeggio Didattico" nell'ambito del progetto Interreg IIIA "Progetto ProAlp IT-FR Alpeggi e Formaggi";

- di liquidare la somma sopraindicata al ricevimento della fattura;

- procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. n.8/1984.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 4 maggio 2005, n. 300

Programma Interreg III Italia - Francia Alcotra: Impegno di Euro 249,00 (cap. 13898/05 - acc. n. 100482) per colazione di lavoro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di incaricare la Ditta "Caffè Margherita" di Martinez Annalisa (omissis) per la fornitura di una colazione di lavoro per 18 persone in data 04.05.2005, di cui al preventivo fornito dalla stessa ditta in data 02.05.2005 per l'importo complessivo (oneri fiscali inclusi) di 249,00 euro;

- di impegnare la somma di 249,00 Euro (oneri fiscali inclusi) sul cap. n. 13898/05 a favore della Ditta "Caffè Margherita" di Martinez Annalisa (omissis), per far fronte al pagamento della colazione di lavoro per 18 persone da fornire in occasione della riunione del 04 maggio 2005;

- di subordinare il pagamento della fornitura alla presentazione, da parte della ditta incaricata, di fattura.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 4 maggio 2005, n. 302

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 3 "Prometeo". Comitato di Programmazione del 5/7/2002 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota FESR pari ad Euro 23.474,00 (cap. 23276/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

6. di impegnare e liquidare il 2° acconto del 40% dell'intera quota FESR, a favore Asl Torino 3 Ospedale Maria Vittoria - U.O.a. Chirurgia generale I avente sede in Via Cibrario 72 - 10149 beneficiario capofila del progetto n° 3 "Prometeo", a valere sulle risorse assegnate

al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Sarre (Aosta) il 5 luglio 2002, pari alla somma di:

Euro 23.474,00 capitolo 23276/05 (accantonamento n.100048)

7. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 4 maggio 2005, n. 303

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 59 "Laboratorio transfrontaliero di conoscenza e valorizzazione del paesaggio montano". Comitato di Programmazione dell'11/7/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota Stato pari ad Euro 20.160,00 (cap. 23256/05)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 4 maggio 2005, n. 304

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 59 "Laboratorio transfrontaliero di conoscenza e valorizzazione del paesaggio montano". Comitato di Programmazione dell'11/7/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota FESR pari ad Euro 52.400,00 (cap. 23276/05)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 9 maggio 2005, n. 315

L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66 - 884. Richiedente: Comune di Sant'Antonino di Susa. Comune: Sant'Antonino di Susa. Localita': Billia. Tipi d'intervento: Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'alto fusto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. 04/09/1979 n. 57 il richiedente Comune di Sant'antonino di Susa ad eseguire l'utilizzazione forestale consistente nel taglio di n. 413 piante di cui n. 12 di faggio e n. 101 di larice, radicate in bosco d'alto fusto situato in Comune di Sant'antonino di Susa (TO), e comprese nella particella forestale di proprietà comunale n. 4 del Piano di Assestamento Forestale.

L'utilizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) Le piante da abbattere per il lotto boschivo dovranno essere preventivamente martellate da un tecnico forestale abilitato.

2) Le piante intralcianti le vie d'esbosco dovranno essere preventivamente martellate dal personale del Corpo Forestale dello Stato.

3) Le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Torino.

4) I lavori di utilizzazione forestale dovranno essere portati a termine entro tre anni dalla data della presente determinazione autorizzativa.

5) Il materiale legnoso potrà essere esboscato a strascico con uso di trattore dotato di verricello utilizzando anche piste d'esbosco che richiedano modesti movimenti di terra a condizione che il terreno al termine dei lavori venga opportunamente livellato; i lavori di esbosco dovranno essere eseguiti secondo le modalità dettate dal Corpo Forestale dello Stato.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenzo

Codice 14.3

D.D. 9 maggio 2005, n. 316

L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66 - 884. Richiedente: Comune di Mompantero. Comune: Mompantero (TO). Localita': Pampalu'. Tipi d'intervento: Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'alto fusto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. 04/09/1979 n. 57 il richiedente Comune di Mompantero ad eseguire l'utilizzazione forestale consistente nel taglio di n. 859 piante di pino silvestre, radicate in bosco d'alto fusto situato in Comune di Mompantero (TO), e comprese nella particella forestale di proprietà comunale n. 3 del Piano di Assestamento Forestale.

L'utilizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

6) Le piante da abbattere per il lotto boschivo dovranno essere preventivamente martellate da un tecnico forestale abilitato.

7) Le piante intralcianti le vie d'esbosco dovranno essere preventivamente martellate dal personale del Corpo Forestale dello Stato.

8) Le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Torino.

vanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Torino.

9) I lavori di utilizzazione forestale dovranno essere portati a termine entro tre anni dalla data della presente determinazione autorizzativa.

10) Il materiale legnoso potrà essere esboscato a strascico con uso di trattore dotato di verricello utilizzando anche piste d'esbosco che richiedano modesti movimenti di terra a condizione che il terreno al termine dei lavori venga opportunamente livellato; i lavori di esbosco dovranno essere eseguiti secondo le modalità dettate dal Corpo Forestale dello Stato.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice S1
D.D. 3 marzo 2005, n. 151

Legge regionale n. 34/1998. Impegno di spesa di euro 7.000,00 per il rimborso spese di viaggio ai rappresentanti delle Autonomie locali per la partecipazione di questi alle riunioni della Conferenza Permanente Regione-Autonomie locali per l'anno 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1
D.D. 10 marzo 2005, n. 205

Fondo regionale di protezione civile anno 2004. Liquidazione alle Province piemontesi per le attività di primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà, in occasione di calamità naturali di livello b) di cui all'art. 108 del D.lgs 112/1998 e legge regionale n. 7/2003 della somma di euro 450.000,00. (Impegno n. 7289 sul capitolo 14144/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di liquidare la somma di Euro 450.000,00 sul cap. 14144/04 da destinare alle Province piemontesi secondo il prospetto sotto indicato con i criteri di cui alla nota n. 114 del 31/01/2005

Province	30% quota fissa	50% Superficie	50% Popolazione	Totale
Alessandria	Euro 16.875,00	Euro 22.078,00	Euro 15.629,38	Euro 54.582,38
Asti	Euro 16.875,00	Euro 9.368,00	Euro 7.786,92	Euro 34.028,92
Biella	Euro 16.875,00	Euro 5.662,00	Euro 6.997,19	Euro 29.534,19
Cuneo	Euro 16.875,00	Euro 42.804,00	Euro 20.790,81	Euro 80.468,81
Novara	Euro 16.875,00	Euro 8.302,00	Euro 12.819,10	Euro 37.996,10
Torino	Euro 16.875,00	Euro 42.355,00	Euro 80.928,60	Euro 140.157,60
Verbano-Cusio-Ossola	Euro 16.875,00	Euro 13.984,00	Euro 5.943,21	Euro 36.802,21
Vercelli	Euro 16.875,00	Euro 12.947,00	Euro 6.608,79	Euro 36.429,79
TOTALE	Euro 135.000,00	Euro 157.500,00	Euro 157.500,00	Euro 450.000,00

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1
D.D. 16 marzo 2005, n. 214

Legge regionale 34/1998. Liquidazione missione per rimborso spese di viaggio Sig. Mora Clemente, rappresentante delle autonomie locali, relativa alla partecipazione di questi alle riunioni della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali per il periodo gennaio-febbraio 2005

(omissis)

Codice S1
D.D. 4 aprile 2005, n. 254

L.R. n. 44/2000 e s.m.i., art. 11. "Osservatorio sulla riforma amministrativa" - Affidamento di collaborazione scientifica all'IRES Piemonte dietro corrispettivo di Euro 104.167,00 piu' IVA

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 15 aprile 2005, n. 312

L.R. 25/96. Adesione della Regione Piemonte al Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi per l'anno 2005. Impegno di euro 774.685,00 (Acc.100685) sul capitolo 10475/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni illustrate:

- di impegnare la somma di euro 774.685,00 sul capitolo 10475/05 che presenta la necessaria disponibilità;
- di liquidare la predetta somma al Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi con sede in Via Ventimiglia,165 - Torino, per l'adesione della Regione Piemonte allo stesso ad esecutività della determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



Sacra di San Michele

Abbazia singolare e imponente fondata prima dell'anno Mille, la Sacra di San Michele, che dalla vetta del Monte Pirchiriano domina lo stretto ingresso della Valle di Susa, è stata per secoli uno dei più attivi centri benedettini piemontesi. Per le testimonianze di spiritualità, d'arte e di cultura, nonché per la sua eccezionale collocazione e visibilità, nel 1994 la Sacra è stata riconosciuta, con legge regionale, quale monumento simbolo del Piemonte.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Valeria Repaci
Direttore responsabile Roberto Salvio *Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Abbonamenti Daniela Romano Roberto Falco, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.